

Nota n°: 03/2024

Oggetto: Decreto Agevolazioni Fiscali: nuovi obblighi per la fruizione dei crediti per investimenti 4.0

Sommario: Nell'ambito del D.L. 29.03.2024, pubblicato sulla G.U. n. 75 del 29.03.2024, oltre limitazioni alla possibilità di cessione dei crediti e sconto in fattura sono stati introdotti nuovi obblighi comunicativi per gli investimenti in beni strumentali "Industria 4.0".

Contenuto: _____

Per poter usufruire del credito d'imposta per gli investimenti in **beni strumentali "Industria 4.0"**¹ nonché del bonus per le **attività di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica e design e ideazione estetica**², ivi comprese le attività di innovazione tecnologica finalizzate al raggiungimento di obiettivi di innovazione digitale 4.0 e di transizione ecologica, le imprese dovranno presentare, in via telematica, **una comunicazione preventiva** (ex ante) nella quale indicare:

- l'ammontare complessivo degli investimenti che si intendono effettuare a decorrere dal 30.3.2024;
- la presunta ripartizione negli anni del credito d'imposta e la relativa fruizione.

Analogamente dovrà essere effettuata al completamento degli investimenti (comunicazione ex post). La **comunicazione di completamento degli investimenti** è richiesta anche per gli investimenti realizzati nel **periodo 1.1.2024 - 29.3.2024**.

Viene demandata al MiMiT l'individuazione delle modalità e dei termini di invio delle predette comunicazioni.

Si tratta di una novità particolarmente impattante, tenuto conto che finora per gli investimenti ex "Industria 4.0" era richiesta soltanto la comunicazione ex post, peraltro con valenza statistica, da inviare al MiMiT entro la data di presentazione della dichiarazione dei redditi riferita al periodo d'imposta di effettuazione degli investimenti.

¹ art. 1, commi da 1057-bis a 1058-ter, Legge n. 178/2020 (Finanziaria 2021) e ss.mm.ii.

² art. 1, commi da 200 a 202, Legge n. 160/2019 (Finanziaria 2020).

Infatti, il mancato invio della stessa non comportava la disapplicazione/revoca dell'agevolazione né effetti in sede di controllo da parte dell'Amministrazione finanziaria.

Ulteriore disposizione è poi prevista per gli investimenti effettuati nel 2023.

Con riguardo al **solo bonus investimenti in beni materiali e immateriali 4.0 (e non quindi al credito R&S)**, in relazione agli investimenti relativi al 2023 (che dovrebbero essere intesi come investimenti effettuati ai sensi dell'art. 109 del TUIR), l'utilizzo dei crediti maturati ma non ancora fruiti (in assenza di specifica indicazione della norma, dovrebbe riferirsi alla data del 30 marzo 2024) è subordinato alla comunicazione, secondo le modalità definite con decreto del Mimit. Di fatto, l'utilizzo delle quote residue di tali crediti sarebbe, allo stato attuale, in stand by, essendo necessario presentare l'apposita comunicazione richiesta.

Si suggerisce di adottare un comportamento prudente, sospendendo la compensazione se si ricade nelle seguenti casistiche.

Periodo effettuazione investimento	Accesso	Fruibilità del credito (compensazione)
2023	Nessuna comunicazione	Comunicazione ex post
1° gennaio 2024 – 29 marzo 2024	Nessuna comunicazione	Comunicazione ex post
Dal 30 marzo 2024 in poi	Comunicazione ex ante	Comunicazione ex post

Restiamo a disposizione per informazioni, chiarimenti e assistenza.

Cordiali saluti

Studio Brunello e Partner STP
Dr. Fabio Pavan